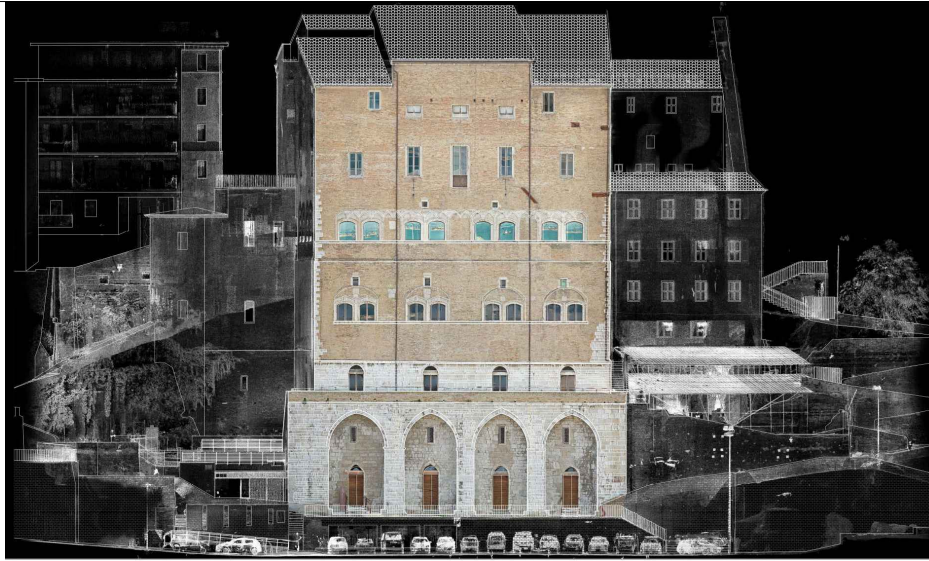




# COMUNE DI ANCONA



ITI WATERFRONT DI ANCONA 3.0 - POR FERS MARCHE 2014-20 - ASSE 6 - AZ.16.1  
PERCORSO ARCHEOLOGICO PALAZZO DEGLI ANZIANI-SACELLO MEDIOEVALE PIAZZALE DANTE  
ALIGHIERI- CASA DEL CAPITANO. RESTAURO E VALORIZZAZIONE CAPISALDI STORICI E SPAZI APERTI.

## Progetto Esecutivo

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Claudio Centanni

Progettazione architettonica

ABDR

ABDR Architetti Associati  
Via delle Conche, 20 - 00154 Roma

Prof. Arch. Michele Beccu  
Prof. Arch. Paolo Desideri  
Prof. Arch. Filippo Raimondo

Coordinamento operativo :  
Arch. Nicola Bissanti  
Collaboratori : Arch. M. Gemmiti



Mondaini Roscani Architetti Associati  
Viale della Vittoria, 14 - 60123 Ancona

Arch. Gian Paolo Roscani  
Giovane professionista :  
Ing. Arch. M. Roscani

ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MACERATA  
Dott. Ing. MARCO ROSCIANI  
POTENZA PICENA  
n. 1780

Progettazione strutturale

Studio di Ingegneria Talevi  
Piazza Cavour, 13 - 60121 Ancona

Ing. Maurizio Talevi

Dott. Ing. MAURIZIO TALEVI  
Collaboratori: Geom. R. Pasqualini  
Ordine Ingegneri Prov. Ancona n. 820

Progettazione impianti

SIGEA srl  
Via C. Battisti n.1 - 60022 Castelfidardo (AN)

Ing. Elio Ottaviani

Dott. Ing. Elio OTTAVIANI  
Ordine Ingegneri Prov. An n. 886

Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Mondaini Roscani Architetti Associati

Arch. Gian Paolo Roscani

Consulenti

Archeologo Dott.ssa Chiara Cesaretti - Geologo Dott. Maurizio Mainiero, Stefano Beltramo

Elaborato					Fase	Ambito	Tipo elaborato N. elaborato	
<b>Fascicolo dell'opera</b>						<b>SI</b>	<b>RL</b>	<b>503</b>
Data di emissione	Data revisione	N. Revisione	Scala	Quota	Area	Redazione progetto	Redazione elaborato	Verifica elaborati
Marzo 2022	Aprile 2022	REV 01						

**INDIRIZZO CANTIERE:**

centro storico - Ancona (An)

**OPERA DA REALIZZARE:**

"ITI WATERFRONT DI ANCONA - percorso archeologico Palazzo degli Anziani – Sacello Medioevale – Piazzale Dante Alighieri – Casa de Capitano, Restauro e valorizzazione capisaldi storici e spazi aperti"

**COMMITTENTE:**

Comune di Ancona

## ***FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA***

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

<b>Data: 17/05/2022</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Responsabile dei lavori</b>	Centanni Claudio	
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	Roscani Gian Paolo	

Il coordinatore per la progettazione

ARCH. Gian Paolo Roscani

**PREMESSA**

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93; accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) sono utili da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I** - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

**CAPITOLO II** - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

**CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI***Scheda I**Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati*

<b>COMMITTENTI</b>	
<b>Ragione sociale</b>	Comune di Ancona
<b>Legale rappresentante</b>	Comune di Ancona
<b>Indirizzo</b>	via cialdini - ancona (an)
<b>Codice Fiscale</b>	***
<b>Recapiti telefonici</b>	0712224022 - cell. ** - Fax **
<b>Email/PEC</b>	** comune.ancona@emarche.it

**RIFERIMENTI AL CANTIERE**

<b>DATI CANTIERE</b>	
<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>	“ITI WATEWRFRONT DI ANCONA - percorso archeologico Palazzo degli Anziani – Sacello Medioevale – Piazzale Dante Alighieri – Casa de Capitano, Restauro e valorizzazione capisaldi storici e spazi aperti”  li LOTTO - SACELLO MEDIEVALE
<b>Data presunta inizio lavori</b>	01/06/2022
<b>Data presunta fine lavori</b>	27/01/2023
<b>Indirizzo</b>	centro storico - Ancona (An)

## DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'area di cantiere è posta nel centro storico del comune di Ancona, in prospicenza all'area portuale. L'area di Cantiere si estende da Piazza Dante fino a piazza Stracca con due accessi, il primo su Piazza Dante ed il secondo su piazza Stracca in adiacenza alla sede comunale. Le aree di cantiere sono state divise in due sub aree, la prima denominata nel presente progetto come "**Sacello medievale**", la seconda "**rupi comunale parte alta**".

Tale divisione meglio esplicitata nelle tavole del layout di cantiere e nel diagramma di Gantt ed è motivata dall'organizzazione di cantiere, infatti le due aree benché limitrofe, hanno lavorazioni differenti e ragionevolmente distaccate.

Gli accessi alle aree di cantiere avverranno dal centro di Ancona, preferibilmente accedendo da nord tramite via Marconi, via XXIX Settembre fino ad arrivare a Piazza della Repubblica.

Da detta piazza i mezzi di cantiere dovranno percorrere via della Loggia e via Lungomare Vanvitelli fino ad arrivare in Piazza Dante dove si trova l'accesso principale di Cantiere.

Per arrivare al secondo accesso di cantiere posto su piazza Stracca, i mezzi dovranno proseguire su via Giovanni XXIII, proseguire fino all'incrocio con Piazza del Senato, attraversare la piazza e prendere via Ferretti, ed infine arrivare in piazza Stracca dove è posto il secondo accesso di cantiere che serve prevalentemente il parte di cantiere denominata "rupi comunali parte alta".



*percorsi per l'accesso alle aree di cantiere*

Il secondo accesso, quello di Piazza Stracca verrà utilizzato anche per il calo delle macchine per la realizzazione dei pali e macchina necessaria al consolidamento del versante con iniezione di legante idraulico a base di calce (macchina di ridotte dimensione analoga a quella per i micro palai). i pali verranno realizzati esclusivamente su la parte alta di via rupi comunali (vedi tavola E 318), mentre il consolidamento del versante mediante iniezione di legante idraulico verrà realizzata



su un tratto al termine della prima cordonata di via rupi che si affaccia sull'area del sacello, sopra la il terreno da consolidare mediante sprit beton. Mentre sono previsti 8 micropali, 4 per ogni plinto della struttura della nuova copertura metallica.

Tali macchinari verranno calati dall'alto mediante autogrù, il dislivello tra piazza stracca e il cantiere sottostante è di circa 6 ml.

L'area di cantiere è sottoposta a tutela archeologica, e dei beni culturali per la presenza del palazzo degli Anziani e Sacello medievale. per tanto le operazioni di scavo dovranno essere vigilate da personale della soprintendenza archeologica. Inoltre la zona è sottoposta a rischio bellico a tal fine la stazione appaltante ha fatto eseguire una Valutazione del rischio bellico con analisi strumentali con magnetometro per verificare anomalie ferromagnetiche, da dette analisi è risultato che le anomalie riscontrate non sono associabili ad ordigni bellici di medie e grandi dimensioni le conclusioni riportano un livello di accettabilità generale.

**le lavorazioni previste sulla sub zona di cantiere denominata "rupi comunali parte alte" (vedi tavole layout di cantiere) sono le seguenti:**

- consolidamento del versante mediante iniezione di legante idraulico superfluido a base di calce posto superiormente
- demolizione del muro in mattoni denominato muro D;
- rimozione della pavimentazione esistente in blocchetti di arenaria e suo accantonamento;
- realizzazione di tura di pali in c.a. (vedi tavola E318 E 319);
- realizzazione di travi di fondazione e solaio in prossimità del palazzo degli anziani (vedi tavola E318);
- ricostruzione del muretto di parapetto (muro D) sempre in mattoni a più teste;
- soletta armata su terra propedeutica alla posa della pavimentazione in blocchetti di arenaria;
- realizzazione di sedute costruite con blocchi di laterizio e soletta in c.a. con rivestimento in lastre di travertino
- restauro della scala tra via rupi e piazza Stracca, demolizione parziale della terza rampa e dei due pianerottoli a monte ed a valle della stessa mediante la rimozione delle alzate in cordoli di marmo e delle pedate in laterizio (con il recupero dei materiali) fino al piano inclinato della scala, la rimessa in piano, la ricostruzione delle alzate con i cordoli in pietra di recupero, eventualmente integrati con analoghi, e le pedate con il laterizio di recupero, eventualmente integrato. su i muri della scala è prevista la pulizia mediante idro lavaggio, interventi di cucì scuci consolidamento della superficie del laterizio mediante applicazione a pennello di prodotti tipo silicato di etile;
- posa in opera della pavimentazione in blocchetti di arenaria di recupero su letto di sabbia e cemento;
- ritinteggiatura della ringhiera esistente su piazza stracca;
- posa in opera di parapetto in acciaio in prossimità degli archi medievali e punto terminale muro D e palazzo Anziani;
- nuova illuminazione strip led posta alla base delle nuove sedute e lugo la scala che porta a piazza stracca;

**le lavorazioni previste sulla sub zona di cantiere denominata "sacello medievale" (vedi tavole layout di cantiere) sono le seguenti:**

- scavo a mano di pulizia di tutta l'area (con controllo archeologico)
- realizzazione di piano di lavoro mediante struttura a tubi e giunti e tavolato ligneo, propedeutico alla rimozione della copertura metallica;
- rimozione della attuale copertura metallica (struttura in tubi e giunti e copertura in ondulina metallica);
- rimodellamento del versante e stabilizzazione mediante calcestruzzo spruzzato (spritbeton) su rete elettrosaldata, strato di finitura finale in intonaco di calce naturale;
- rimodellatura dei muri denominati (A,B,C,F,G) vedi tavola E 215. tale lavorazione prevede la rimozione di parte della muratura esistente, e ricostruzione della nuova muratura mediante anche tecniche di cucì scuci su nuovo disegno come da tavola citata;
- realizzazione di 2 plinti di fondazione della nuova copertura metallica posti ciascuno su 4 micro pali;

- posa in opera dei 2 nuovi pilastri a forcella. per ciascuno dei pilastri è previsto in un braccio la posa in opera di tubazione flessibile plastica per lo scarico delle acque meteoriche (tale operazione con integrazione del piano di lavoro utilizzato per lo smontaggio della copertura esistente mediante messa in quota dello stesso all'altezza della nuova copertura);
- posa in opera dell'ordino strutturale della copertura costituito da profili tipo he-ipe e controventi con tiranti diam. 20 mm;
- realizzazione del manto di copertura costituito da pannelli sandwich in alluminio costituiti allo strato inferiore da lamiera grecata, poliuretano e allo strato superiore di lamiera di alluminio, il tutto graffiato alla sotto struttura;
- realizzazione della linea vita sul perimetro della copertura
- realizzazione di manto impermeabile e successiva posa del pannello in alluminio di finitura mediante incollaggio
- realizzazione di sottostruttura in alluminio all'intradosso della copertura e sul perimetro per il fissaggio di un pannello tipo alucobond e carterizzazione sempre in pannello in alluminio dell'aggancio della struttura metallica alla trave in c.a del palazzo.
- rimozione degli impalcati in tubi e giunti per la realizzazione della copertura;
- realizzazione di un sistema drenante posto in adiacenza del muro A e che arriva fin sotto lo sviluppo della passerella metallica. tale sistema serve ad accumulare le acque meteoriche. Tale sistema tipo Gravelnet è costituito da vari strati di pietrisco a pezzature differenziate alla cui sommità viene posata una struttura plastica prestampata e saturata di ghiaia. questo tipo di drenaggio è applicato sulle varie quote dell'area.
- realizzazione della passerella metallica che attraversa l'area del sacello diagonalmente, collegando l'ingresso basso alla scala A. questa è realizzata in profili metallici UNP per la travi, mentre i pilastri sono realizzati da un tubolare d'acciaio con alette in acciaio di irrigidimento. Il tutto completato da piedini regolabili dato l'andamento del terreno sottostante. La passerella è completa di ringhiera metallica su ambo i lati, mentre la pavimentazione è prevista in listoni di legno composito di tipo Greenwood, posti su un ordito di scatolari metallici.
- realizzazione delle linee di deflusso delle acque meteoriche, la prima linea che parte dal pilastro Pi1 corre interrato fino al pozzetto della linea delle acque meteoriche di via Rupi posto sul pianerottolo, a valle del muro B. La seconda linea che parte dal pilastro Pi2 corre agganciato sotto la nuova passerella metallica fino all'altezza della strada a valle, e tramite perforo localizzato del muro raggiunge il pozzetto della linea di smaltimento delle acque meteoriche.
- Scala A, scala storica realizzata in gradini di pietra calcarea bianca, per tale scala si prevede, lo smontaggio degli ultimi 6 elementi lapidei che allo stato attuale sono completamente deteriorati e non recuperabili. Questi verranno sostituiti con analoghi elementi sempre in pietra calcarea. preventivamente verrà ricostituita la parte mancante del muro in laterizio che sorregge la scala. tale muro di spessore analogo alla scala è costituito in pietrame con rivestimento con una testa di laterizio di cui una buona parte è andata persa. Pertanto tale porzione di muratura verrà ricostituita. Sulla seconda rampa della scala A esistente è prevista l'installazione di una ringhiera metallica
- Scala B realizzata in adiacenza al muro del palazzo degli anziani fino ad arrivare alla parte alta del sacello (vedi tavola 221) è realizzata con cosciale in UNP da 200 mm, come solaio è prevista una lamiera grecata, mentre la pavimentazione è costituita da tavoli scatolari di legno composito tipo GrennWood, completa di ringhiera metallica nel lato verso il vuoto.
- Scala C realizzata sempre sul lato sud del palazzo degli anziani, parta dal camminamento di ronda del palazzo ed arriva alla quota del primo interrato del palazzo per riattivare un accesso oggi chiuso. questa ricostruisce quella perduta nel tempo e poggia su una struttura muraria che in passato già ospitava la scala perduta. La lavorazione prevede la ricostituzione del muro del parapetto a due teste in continuità a quello della rampa sottostante, il riempimento con forati fino al raggiungimento della quota, realizzazione di una cappa armata con rete elettrosaldata. e su questa la realizzazione del gradini con mattoni di laterizio in accollata.
- realizzazione del nuovo impianto di illuminazione del sacello questo è costituito da vari tipi di corpi illuminati: striped posto su presso piegato sul piano di calpestio della passerella, e faretti in alluminio posti o con basetta su cemento o con picchetti nel terreno. i cavi elettrici del tipo a doppio isolamento posato in vista e mimetizzato nel terreno. Tale scelta deriva dalla necessità di limitare gli scavi nell'area archeologica. L'illuminazione dall'alto è garantita da proiettori agganciati ai pilastri della copertura.

- Realizzazione di opere in ferro varie per cancelli e ringhiere di accesso all'area archeologica. Vedi tavola E216 del progetto esecutivo.



**SOGGETTI INTERESSATI**

<b>Coordinatore per la progettazione</b>	
<b>Cognome e Nome</b>	Roscani Gian Paolo
<b>Indirizzo</b>	viale della vittoria - Ancona (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	RSCGPL63H27H501V
<b>Partita IVA</b>	01476700420
<b>Recapiti telefonici</b>	*** - cell. 335 6753768 - Fax ***
<b>Email/PEC</b>	roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it
<b>Luogo e data nascita</b>	Roma 27/06/1963

<b>Coordinatore per l'esecuzione</b>	
<b>Cognome e Nome</b>	Roscani Gian Paolo
<b>Indirizzo</b>	viale della vittoria - Ancona (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	RSCGPL63H27H501V
<b>Partita IVA</b>	01476700420
<b>Recapiti telefonici</b>	*** - cell. 335 6753768 - Fax ***
<b>Email/PEC</b>	roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it
<b>Luogo e data nascita</b>	Roma 27/06/1963

<b>Responsabile dei lavori</b>	
<b>Cognome e Nome</b>	Centanni Claudio
<b>Indirizzo</b>	via cialdini - ancona (an)
<b>Codice Fiscale</b>	***
<b>Partita IVA</b>	00351040423

<b>Recapiti telefonici</b>	0712224022 - cell. ** - Fax **
<b>Email/PEC</b>	** comune.ancona@emarche.it
<b>Ente rappresentato</b>	Comune di Ancona

<b>Direttore dei lavori</b>	
<b>Cognome e Nome</b>	Roscani Gian Paolo
<b>Indirizzo</b>	viale della vittoria - Ancona (AN)
<b>Codice Fiscale</b>	RSCGPL63H27H501V
<b>Partita IVA</b>	01476700420
<b>Recapiti telefonici</b>	*** - cell. 335 6753768 - Fax ***
<b>Email/PEC</b>	roscani@mondainiroscai.it roscai@pec.mondainiroscai.it
<b>Luogo e data nascita</b>	Roma 27/06/1963

***Elenco imprese***

<b>Impresa affidataria</b>	
<b>Ragione sociale</b>	da definire

**CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE****Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Impianto di illuminazione pubblica - Corpi illuminanti	
Tipo di intervento	Rischi individuati
Controlli e pulizia corpi illuminanti	Rischi di natura elettrica Rischi infortunistici (tagli, abrasioni, ferite) Caduta di materiale dall'alto Caduta dall'alto per lavori in quota Investimento per lavori in prossimità di traffico veicolare
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Controlli e pulizia della superficie delle lampade e dei relativi elementi accessori	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala alla marinara in alluminio.	Per accedere alle postazioni di lavoro in quota utilizzare piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna misura preventiva e protettiva	Delimitare e segnalare l'area destinata al deposito e raggio di azione delle macchine. Le macchine utilizzate devono essere dotate di lampeggianti e segnaletica. Nell'uso delle attrezzature di lavoro e macchine attenersi scrupolosamente alle condizioni di impiego e alle istruzioni fornite dal costruttore e riportate nel manuale d'uso.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna misura preventiva e protettiva	Delimitare e segnalare l'area destinata al deposito dei materiali. Per il sollevamento dei materiali impiegare apparecchi di sollevamento adeguati alle caratteristiche dell'area di lavoro e mantenuti in efficienza.
DPI	Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397.	Durante gli interventi indossare elmetto di protezione, scarpe di sicurezza, guanti antitaglio e indumenti ad alta visibilità di classe 2

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
	Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	o 3 in base alla tipologia di strada.
Igiene sul lavoro	Nessuna misura preventiva e protettiva	Installare servizio igienico di cantiere completo di WC e lavabo.
Impianti di alimentazione e di scarico	prima della pulizia o sostituzione dei corpi illuminanti dovrà essere staccata l'alimentazione agli stessi	Nessuna misura preventiva e protettiva
Interferenze e protezioni terzi	le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate durante la chiusura al pubblico dell'area.	Delimitare e segnalare l'area di intervento attenendosi scrupolosamente alle disposizioni del codice della strada, agli schemi di posizionamento della segnaletica stradale previsti per tipologia di strada dal D.M. 10 luglio 2002 e alle disposizioni di sicurezza previsti dal D.M. 22 gennaio 2019. Sorvegliare l'area di lavoro per impedire il transito e la sosta dei non addetti ai lavori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Nessuna misura preventiva e protettiva
<b>Tavole allegate</b>	E 405 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Disposizione apparecchi e distribuzione elettrica; E 406 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Dettagli d'installazione	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Impianto di illuminazione pubblica - Corpi illuminanti	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Sostituzione corpi illuminanti	Rischi di natura elettrica Rischi infortunistici (tagli, abrasioni, ferite) Caduta di materiale dall'alto Caduta dall'alto per lavori in quota Rischi infortunistici (tagli, abrasioni, ferite) Caduta di materiale dall'alto Investimento per lavori in prossimità di traffico veicolare  Investimento per lavori in prossimità di traffico veicolare
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala alla marinara in alluminio.	Per accedere alle postazioni di lavoro in quota utilizzare piattaforma di lavoro mobile elevabile (PLE)
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Delimitare e segnalare l'area destinata al deposito e raggio di azione delle macchine. Le macchine utilizzate devono essere dotate di lampeggianti e segnaletica. Nel'uso delle attrezzature di lavoro e macchine attenersi scrupolosamente alle condizioni di impiego e alle istruzioni fornite dal costruttore e riportate nel manuale d'uso.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Delimitare e segnalare l'area destinata al deposito dei materiali. Per il sollevamento dei materiali impiegare apparecchi di sollevamento (gru su autocarro) adeguati alle caratteristiche dell'area di lavoro e mantenuti in efficienza.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Nessuna misura preventiva specifica trattandosi le lampade di imballi contenuti	
DPI	Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397. Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	Durante gli interventi indossare elmetto di protezione, scarpe di sicurezza, guanti antitaglio e indumenti ad alta visibilità di classe 2 o 3 in base alla tipologia di strada.
Igiene sul lavoro		Installare servizio igienico di cantiere completo di WC e lavabo.
Impianti di alimentazione e di scarico	prima della pulizia o sostituzione dei corpi illuminanti dovrà essere staccata l'alimentazione agli stessi	Nessuna misura preventiva e protettiva
Interferenze e protezioni terzi	le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate durante la chiusura al pubblico dell'area.	Delimitare e segnalare l'area di intervento attenendosi scrupolosamente alle disposizioni del codice della strada, agli schemi di posizionamento della segnaletica stradale previsti per tipologia di strada dal D.M. 10 luglio 2002 e alle disposizioni di sicurezza previsti dal D.M. 22 gennaio 2019. Sorvegliare l'area di lavoro per impedire il transito e la sosta dei non addetti ai lavori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna misura preventiva e protettiva	Mantenimento delle postazioni di lavoro in ordine.
<b>Tavole allegate</b>	E 405 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Disposizione apparecchi e distribuzione elettrica; E 406 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Dettagli d'installazione	



**Scheda II-3 – Sintetica**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi
Scala alla marinara in alluminio.	Scala costituita da: - struttura interamente costruita in alluminio, con tranciatura dei montanti per il fissaggio dei pioli in profilati estrusi, rigati, antiscivolo e saldatura della gabbia con procedimento TIG; - gabbia, a parite da 2,50 m da terra, costituita da anelli in tubo estruso, - piedi regolabili alla base e staffe a parete. Portata non inferiroe a Kg 150,00. La scala deve proseguire di almeno 1,00 metro oltre il paino di arrivo.	Durante la salita e la discesa gli operatori non devono trasportare carichi pesanti ed ingombranti e le mani devono essere libere, in modo da afferrare saldamente i pioli (e non i montanti). L'uso della scala deve essere riservato ad una persona per volta.	Controllo serraggio bulloni.	Annuale	Nessun intervento programmato.	
le operazioni di manutenzione dovranno essere effettuate durante la chiusura al pubblico dell'area.				Annuale		Triennale

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Impianto di illuminazione pubblica - Linea e quadro di distribuzione	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Manutenzione e controlli su quadro elettrico	Rischi di natura elettrica Rischi infortunistici (tagli, abrasioni, ferite) Investimento per lavori in prossimità di traffico veicolare
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
Controlli e manutenzione del quadro elettrico a seguito di guasti, malfunzionamenti e adeguamenti normativi	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Nessuna misura preventiva e protettiva	Utilizzo degli accessi presenti nei locali tecnici
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna misura preventiva e protettiva	Accertarsi che le attrezzature adoperate ed il loro utilizzo rispondano ai requisiti di cui alla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Nel'uso delle attrezzature di lavoro e macchine attenersi scrupolosamente alle condizioni di impiego e alle istruzioni fornite dal costruttore e riportate nel manuale d'uso.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna misura preventiva e protettiva	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
DPI	Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397. Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta - Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388.-	Pedane o tappeti isolanti. Dotazione del personale dei DPI specifici per lavoratori in presenza di rischio elettrico. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
	Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	
Igiene sul lavoro		Installare Bagno di cantiere completo di WC e lavabo, qualora i servizi igienici in dotazione del fabbricato non siano disponibili.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Utilizzare quadro elettrico di topo ASC e prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico
Interferenze e protezioni terzi	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Interdire la zona di lavoro ai non addetti ai lavori. Richiamo dei pericoli con apposizione di segnaletica di sicurezza.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna misura preventiva e protettiva	Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti. Utilizzare Imbracature anticaduta attenendosi scrupolosamente alle istruzioni d'uso fornite dal costruttore. Affidamento dei lavori solo a personale formato e addestrato.
<b>Tavole allegate</b>	E 403 - Impianto Elettrico - Relazione tecnica specialistica; E 404 - Impianto Elettrico - Relazione di calcolo; E 407 - Impianto Elettrico - Schemi unifilari; E 408 - Impianto Elettrico - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Muratura esterna - Paramenti lapidei	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
controllo dell'aspetto	nessuno in particolare
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
verifica della presenza di fessurazioni	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala alla marinara in alluminio.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Adoperare sistema anticaduta. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Tutelare i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza;

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p>

**Tavole allegate**

progetto esecutivo tavola E 215 - Abaco Ricostruzioni Murature Rupi Comunali



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Muratura esterna - Paramenti lapidei	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
rifacimenti dei giunti	Caduta dall'alto.
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
ripresa della stilatura dei giunti delle murature	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinara in alluminio	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
DPI	<p>Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397.</p> <p>Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471.</p>	<p>Adoperare elmetto, guanti protettivi, scarpe di sicurezza, sistemi anticaduta.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	mascherina protettiva tipo ffp2 ed occhiali	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p> <p>Utilizzare schermi o mantovane per adeguare i ponteggi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive). L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.
<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo tavola E 215 - Abaco Ricostruzioni Murature Rupi Comunali	

**Scheda II-3 – Sintetica**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi
Scala alla marinara in alluminio.	Scala costituita da: - struttura interamente costruita in alluminio, con tranciatura dei montanti per il fissaggio dei pioli in profilati estrusi, rigati, antiscivolo e saldatura della gabbia con procedimento TIG; - gabbia, a parite da 2,50 m da terra, costuita da anelli in tubo estruso, - piedi regolabili alla base e staffe a parete. Portata non inferiroe a Kg 150,00. La scala deve proseguire di almeno 1,00 metro oltre il paino di arrivo.	Durante la salita e la discesa gli operatori non devono trasportare carichi pesanti ed ingombranti e le mani devono essere libere, in modo da afferrare saldamente i pioli (e non i montanti). L'uso della scala deve essere riservato ad una persona per volta.	Controllo serraggio bulloni.	Annuale	Nessun intervento programmato.	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Passerelle - Strutture	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
controllo a vista	data la fase che consiste nel controllo a vista non si riscontrano rischi particolari
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
verifica delle strutture a vista per presenza di lesioni o deformazioni delle strutture	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinara in alluminio	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>



PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	per la verifica non sono previsti approvvigionamento di materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	Adoperare sistema anticaduta. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro		Nei luoghi di lavoro all'aperto mantenere condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario, osservando quanto previsto dalla normativa di riferimento.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...). Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p>
<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo E 210; E 301; E302 E 303, E 304; E 305; E 306	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Passerelle - Verniciature	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riverniciatura	Caduta dall'alto. Polveri. Vapori.
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
riverniciatura della passerella metallica e della balaustra	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinarina in alluminio	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>trovano lavoratori o sovraccarichi.            Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.            Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.            Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.            Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.            Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.            Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.            La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
DPI	<p>Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397.            Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471.</p>	<p>Adoperare guanti protettivi, faccine filtrante, scarpe di sicurezza, elmetto.            Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	utilizzo di occhiali e mascherina FFp3	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.            Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.            Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	si prevede di staccare l'alimentazione dal quadro dell'impianto di illuminazione presente sull'passerella.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. Interdire il passaggio sulla passerella	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p> <p>Utilizzare schermi o mantovane per adeguare i ponteggi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p> <p>Correggere, in base alla posizione geografica, la frequenza degli interventi.</p>
<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo-E 307 - PASSERELLA SACELLO - Pianta, profilo, sezione tipo, dettaglio; E 311 - PASSERELLA SACELLO - Piano di manutenzione dell'opera	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Rampe esterne - Balaustre	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
controllo fissaggi	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
verifica serraggio delle giunzioni tramite viti delle valaustre	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinara in alluminio	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Nei luoghi di lavoro all'aperto mantenere condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario, osservando quanto previsto dalla normativa di riferimento.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere terzi da eventuale proiezione di schizzi tramite l'adozione di adeguate schermature da predisporre nell'area di lavoro. Proteggere l'area sottostante da caduta accidentale di materiale dall'alto per mezzo di idoneo sistema di protezione oppure inibirne l'accesso. Evitare la caduta di utensili dall'alto tramite impiego di opportuni dispositivi di protezione.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Qualora il parapetto soggetto a manutenzione e/o revisione non garantisca idonea protezione per il lavoratore, adottare appropriata opera provvisoria dall'esterno.

**Tavole allegate**

progetto esecutivo tavola E 216



**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Rampe esterne - Pavimento	
Tipo di intervento	Rischi individuati
verifica aderenza al fondo e piccola eventuale riparazione	Punture, tagli, abrasioni.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
verifica della pavimentazione relativa al distacco dei blocchetti lapidei dal sottofondo.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Tutti i materiali di risulta dovranno essere conferiti a discarica autorizzata in base alla tipologia specifica del rifiuto stesso. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Prima dell'utilizzo della taglierina elettrica nel taglio delle piastrelle, verificare il corretto funzionamento dell'apparecchio (ovvero procedere ad accensione e arresto), l'integrità dei cavi elettrici, la presenza delle protezioni meccaniche ed elettriche.

**Tavole allegate**

E 204 - Pianta +34 progetto esecutivo

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Rampe esterne - Verniciature	
Tipo di intervento	Rischi individuati
riverniciature	Polveri. Vapori.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
verniciatura delle opere in ferro quali balustre e corrimano e parapetti scala A scala B balustre passerelle sacello, corrimano scala C	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinara in alluminio	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
DPI	<p>Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe            Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345.            Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia            Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388.            Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo            Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471.            Denominazione: Gilet.</p>	<p>Utilizzare facciale filtrante e guanti protettivi.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	utilizzo mascherine facciali tipo FFp3	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.</p> <p>Nei lavori in quota, impedire la caduta accidentale di utensili assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>Vietare l'accesso all'area sottostante i lavori ovvero predisporre sistema di protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p> <p>Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.</p> <p>Correggere, in base alla posizione geografica, la frequenza degli interventi.</p>
<b>Tavole allegate</b>	tavola progetto esecutivo E 216 - Abaco Opere in Ferro	

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Scale esterne - Rivestimento alzate e pedate	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
controllo fissaggio elementi	Punture, tagli, abrasioni.
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
<p>le scale previste dal progetto sono tre scala A, scala B, scala C:</p> <p>la scala A è posizionata all'interno del sacello medievale e si sviluppa ad L in parte sostenuta da un muro, mentre la seconda rampa sostenuta da un arco in pietra e mattoni. questa è una scala storica realizzata in blocchi di pietra calcarea di cui nel presente progetto si prevede la sostituzione di circa 6 gradini e la pulitura degli estinte in buono stato il blocco di pietra ha una altezza di circa 24 cm (h media) è una larghezza media di cm 30 su tali blocchi di pietra è infissa una ringhiera metallica. la verifica consiste nel controllare la stabilità di ogni blocco componente la scala e il serraggio delle viti che assemblano la ringhiera.</p> <p>la scala B è una scala in metallo che dal primo pianerottolo della scala A porta alla parte alta del sacello medievale.</p> <p>questa scala è realizzata in acciaio con cosciali in metallo con profili UPN, con gradini portanti in lamiera di metallo sagomata a "vasca" e pavimentazione in eolegno tipo GREENWOOD. La verifica consiste nel serraggio delle viti di ancoraggio dei cosciali, dei gradini strutturali, controllo dell'integrità dei listoni in legno ecologico del rivestimento della pedata del gradino.</p> <p>La scala C è una scala in muratura integralmente ricostruita con i lavori del presente progetto, questa parte dal camminamento di ronda del palazzo degli Anziani fino ad una porta di accesso del Palazzo. Il parapetto è in muratura faccia vista e le scale sono in accollata di mattoni un corrimano in metallo completa il parapetto per portare l'altezza dello stesso a norma</p> <p>La verifica da effettuare è la stabilità del parapetto e il fissaggio degli elementi laterizi componenti i gradini, il fissaggio dell'elemento metallico in piattini di acciaio al muro in laterizio pieno.</p>	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
DPI	: Elmetti di protezione; Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345; Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388; Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.
<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo: E 220 - Scala A; E 221 - Scala B; E 222 - Scala C;	

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Scale esterne - Rivestimento alzate e pedate	
Tipo di intervento	Rischi individuati
riparazione	Urti, colpi, impatti, compressioni. Punture, tagli, abrasioni. Proiezione di schegge. Elettrocuzione.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
<p>le scale previste dal progetto sono tre scala A, scala B, scala C: la scala A è posizionata all'interno del sacello medievale e si sviluppa ad L in parte sostenuta da un muro, mentre la seconda rampa sostenuta da un arco in pietra e mattoni. questa è una scala storica realizzata in blocchi di pietra calcarea di cui nel presente progetto si prevede la sostituzione di circa 6 gradini e la pulitura degli estinte in buono stato il blocco di pietra ha una altezza di circa 24 cm (h media) è una larghezza media di cm 30 su tali blocchi di pietra è infissa una ringhiera metallica. La riparazione può consistere nella sostituzione di blocchi di pietra che presentino lesioni. nel caso va rimossa la porzione della ringhiera interessata dal lavoro, la rimozione del blocco e sostituzione con uno nuovo sempre in pietra calcarea bianca anolo all'esistente la scala B è una scala in metallo che dal primo pianerottolo della scala A porta alla parte alta del sacelo medievale. questa scala è realizzata in acciaio con cosciali in metallo con profili UPN, con gradini portanti in lamiera di metallo sagomata a "vasca" e pavimentazione in ecolegno tipo GREENWOOD. la riparazione prevedibile può interessare i gradini stutturali eventualmente interessati da fenomeni di ossidazione, più frequente la sostituzione della pavimentazione della pedata in ecolegno. La scala C è una scala in muratura integralmente ricostruita con i lavori del presente progetto, questa parte dal camminamento di ronda del palazzo degli Anziani fino ad una porta di accesso del Palazzo. Il parapetto è in muratura faccia vista e le scale sono in accoltellata di mattoni. La riparazione probabile da effettuare è la sostituzione di alcuni mattoni componenti l'accontella dei gradini.</p>	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	prima dell'inizio dei lavori dovranno essere portati in loco le attrezzature necessarie, tale fase di trasporto dovrà essere fatto senza la presenza del pubblico nell'area del sacello.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.



PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Approvvigionamento e movimentazione materiali	prima dell'inizio dei lavori dovranno essere portati in loco i materiali da sostituire tale fase di trasporto dovrà essere fatto senza la presenza del pubblico nell'area del sacello.	Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata .
DPI	: Elmetti di protezione; Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345; Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388; Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet. .	Utilizzare scarpe di sicurezza e guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento. Nei lavori in quota, impedire la caduta accidentale di utensili assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di schizzi e/o materiali.</p> <p>Vietare l'accesso all'area sottostante i lavori ovvero predisporre sistema di protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.

<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo: E 220 - Scala A; E 221 - Scala B; E 222 - Scala C; progetto esecutivo.
------------------------	--

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>		
Scarico acque meteoriche - Reti di scarico acque meteoriche		
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>	
riparazione	Punture, tagli, abrasioni. Contatto con sostanze pericolose. Elettrocuzione. Caduta dall'alto.	
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>		
<p>le reti di scarico delle acque meteoriche realizzate con il presente progetto si trovano prevalentemente nell'area del Sacello Medievale.</p> <p>le linee presenti sono tre.</p> <p>due linee arrivano dai pialsti che sorreggono la copertura metallica il primo pilastro verso sud prevede il passaggio interrato in uno strato di ghiaia ed arriva al pozzetto poco distante sul pianerottolo di via rupi, il lavoro di riparazione quindi può prevedere la rimozione a mano dello strato di ghiaia e la sostituzione del tratto di linea in PVC tipo SN4</p> <p>la seconda linea parte dal pilastro a nord della copertura e passa per la quasi totalità del suo tracciato sotto la passerella metallica, agganciato alla stessa con dei pendini che ne garantiscono l'inclinazione. La linea attraversa il muro A alla quota dello sottostante strada fino a raggiungere il pozzetto che la collega alla rete di smaltimento acque meteoriche presente su via rupi. Data la tipologia di aggancio sopra descritta, per le vibrazioni ricevute dalla passerella metallica alla linea è prevedibile il serraggio delle staffe e dei pendini e data l'esposizione diretta agli agenti atmosferici è prevedibile la sostituzione della con un intervallo di circa 5/10 anni. durante i lavori di riparazione o sostituzione si deve prevedere al chiusura al pubblico della soprastante passerella.</p> <p>La terza linea di progetto raccoglie le acque da un discendente sul fronte est del palazzo degli anziani oggi non convogliato. la nuova linea di progetto si innesta sul discendente e passa sopra il livello della copertura nel carter di rivestimento della trave in c.a che sorregge il palazzo sopra il sacello. alla termine della copertura nel lato sud è prevista una calata a vista con tubazione in rame diam. 125 fino a raggiungere il terreno sottostante e con un tratto orizzontale in adiacenza alla tura di pali attraversa il muro C e si innesta su il pozzetto esistente presente su via rupi.</p> <p>per il tratto di linea dentro il carter è previsto una lavorazione in quota mediante aggancio alla linea vita esistente sulla copertura. questa è accessibile tramite la scala C. Le lavorazioni prevedibili per questa linea in caso di intasamento o deterioramento della linea, si può prevedere la sostituzione di porzioni della stessa, che il tratto sub orizzontale dentro il carter è in pvc. Per cui si dovrà rimuovere il carter e sostituire il tratto di linea deteriorato, e rimontare la carterizzazione in alluminio. per il tratto verticale realizzato in rame si dovrà prevedere l'installazione di un ponteggio.</p>		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	hjghg	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p> <p>Utilizzare convogliatori di materiali di risulta dotati di bocca di scarico posta ad altezza inferiore i 2 metri da terra e muniti di imbocco anticaduta.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>del lavoro.</p> <p>Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta.</p> <p>Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare.</p> <p>Trasportare a terra i materiali di risulta per mezzo di convogliatori a norma.</p> <p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p>
DPI	<p>Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet., imbragatura per linea vita.</p>	<p>Utilizzare sistema anticaduta e guanti protettivi nei lavori in quota.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico esistente.</p> <p>Prima di procedere alla demolizione di pareti contenenti impianti, accertarsi di aver arrestato la fornitura degli stessi.</p>	<p>Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67.</p> <p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra.</p> <p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Controllare la resistenza delle strutture esistenti prima di dar luogo alle demolizioni.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		dev'essere segnalato adeguatamente.

<b>Tavole allegate</b>	E 401 - Fognatura - Relazioni e calcoli; E 402 - Fognatura - Piante e particolari
------------------------	---

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Strutture in elevazione - Strutture murarie (portanti)	
Tipo di intervento	Rischi individuati
controllo a vista	caduta dall'alto
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
verifica e controllo visivo delle varie murature relative all'intervento e dettagliate nella sotto elencata tavola di progetto esecutivo. il controllo riguarda la tenuta della stilatura dei giunti, verifica di possibili lesioni sulla muratura	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinaria	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. Denominazione: Gilet.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Eseguire un primo controllo da posizione sicura evitando di esporsi a rischi particolari.



**Tavole allegate**

E 215 - Abaco Ricostruzioni Murature Rupi Comunali

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
carpenteria metallica copertura - pilastri e travi	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
controllo fissaggi	caduta dall'alto
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
verifica degli ancoraggi meccanici dei pilastri	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	scala alla marinaria	
DPI	Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397. Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471.	
Interferenze e protezioni terzi	interdire l'accesso del pubblico durante le lavorazioni	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita orizzontale conforme (norma UNI EN 795 classe C).	

<b>Tavole allegate</b>	progetto esecutivo, E 302 - COPERTURA - Pianta copertura e dettagli; E 304 - COPERTURA - Relazione tecnica illustrativa; E 305 - COPERTURA - Relazione sui materiali, E 306 - COPERTURA - Piano di manutenzione
------------------------	---

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
carpenteria metallica copertura - copertura pannelli sandwich	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
pulizia canali di scarico acque meteoriche	caduta dal'alto
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	
pulizia della gronda scarico acque meteoriche in copertura.	

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Scala alla marinara in alluminio. l'accesso alla copertura avverrà tramite la scala C, linea vita	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	sono previsti utensili manuali individuali, per tanto si propone che gli stessi siano legati ad un cordino all'operato per evitare la caduta dall'alto degli stessi	
DPI	Categoria: Protezione della testa Tipologia: Elmetti Rif. norm.: EN 397. Denominazione: Elmetti di protezione.- Categoria: Protezione piedi e gambe Tipologia: Calzature alla caviglia Rif. norm.: UNI EN ISO 20345. Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri.- Categoria: Protezione mani e braccia Tipologia: Guanti agenti fisici Rif. norm.: EN 388. Denominazione: Guanti per rischi meccanici.- Categoria: Protezioni per il corpo Tipologia: Indumenti ad alta visibilità Rif. norm.: EN 471. imbragatura per linea vita	
Interferenze e protezioni terzi	duranti le operazioni di pulizia delle gronde della copertura l'area del sacello deve essere interdetta al pubblico	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Linea vita orizzontale rigida conforme (norma UNI EN 795 classe D).	

<b>Tavole allegate</b>	tavola progetto esecutivo-E 302 - COPERTURA - Pianta copertura e dettagli; E 204 - Pianta +34
------------------------	---

### CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE

#### Scheda III-1

#### *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
E 107 - Planimetria interferenza dei sottoservizi Stato di fatto	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati  Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo - E 107 - Planimetria interferenza dei sottoservizi Stato di fatto
E 110 - Planimetria Stato di progetto	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati  Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo - E 110 - Planimetria Stato di progetto
E 111 - Prospetto frontale Stato di progetto	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati  Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 111 - Prospetto frontale Stato di progetto

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	i.it			
E 112 - Prospetto sud Stato di progetto	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainirosani.it roscani@pec.mondainirosan i.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 112 - Prospetto sud Stato di progetto
E 203 - Pianta Quota +23	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainirosani.it roscani@pec.mondainirosan i.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 203 - Pianta Quota +23
E 204 - Pianta +34	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainirosani.it roscani@pec.mondainirosan i.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 204 - Pianta +34
E 206 - Prospetto Sud - Laterale	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 206 - Prospetto Sud - Laterale

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it			
E 207 - Sezione A - Sezione B	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo- E 207 - Sezione A - Sezione B
E 208 - Sezione c - Muro A	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo E 208 - Sezione c - Muro A
E 209 - Sezione D - Interno Area Archeologica	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 209 - Sezione D - Interno Area Archeologica
E 210 - Sezione E - Muro B	Nominativo: mondaini roscani architetti	01/03/2022	progetto esecutivo -	tavola progetto esecutivo-E 210 - Sezione E -

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it		archivio comune di ancona	Muro B
E 211 - Sezione F - Muro C - Versante 1	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 211 - Sezione F - Muro C - Versante 1
E 212 - Sezione G - Muro D - Versante 2	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 212 - Sezione G - Muro D - Versante 2
E 213 - Sezione H - Rupi Comunali Parte Alta	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 213 - Sezione H - Rupi Comunali Parte Alta

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	roscani@pec.mondainiroscani.it			
E 214 - Abaco stratigrafie	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati-E 214 - Abaco stratigrafie
E 215 - Abaco Ricostruzioni Murature Rupi Comunali	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 215 - Abaco Ricostruzioni Murature Rupi Comunali
E 216 - Abaco Opere in Ferro	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 216 - Abaco Opere in Ferro
E 217 - Copertura Area Archeologica	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 217 - Copertura Area Archeologica



Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it			
E 218 - Copertura Area Archeologica_Sezione tipo - Pilastr	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 218 - Copertura Area Archeologica_Sezione tipo - Pilastr
E 219 - Passerella Pedonale Sacello Medievale	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	progetto esecutivo - archivio comune di ancona-E 219 - Passerella Pedonale Sacello Medievale
E 220 - Scala A	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscani.it roscani@pec.mondainiroscani.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 220 - Scala A

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
E 221 - Scala B	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 221 - Scala B
E 222 - Scala C	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	tavola progetto esecutivo - progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 222 - Scala C
E 223 - Dettaglio panche	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008 Email/PEC: roscani@mondainiroscai.it roscani@pec.mondainiroscai.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo E 223 - Dettaglio panche
E 224 - Varco muro A	Nominativo: mondaini roscani architetti associati / abdr architetti associati Indirizzo: viale della vittoria - Ancona Telefono: 0712071008	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 224 - Varco muro A

Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Email/PEC:    rosconi@mondainirosconi.it rosconi@pec.mondainirosconi.it			

**Scheda III-2****Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera**

<b>Elenco elaborati tecnici relativi alla strutture architettonica e statica dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
E 301 - COPERTURA - Pianta fondazioni e dettagli	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 301 - COPERTURA - Pianta fondazioni e dettagli
E 302 - COPERTURA - Pianta copertura e dettagli	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 302 - COPERTURA - Pianta copertura e dettagli
E 303 - COPERTURA - Relazione di calcolo	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 303 - COPERTURA - Relazione di calcolo
E 304 - COPERTURA - Relazione tecnica illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 304 - COPERTURA - Relazione tecnica illustrativa

Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
E 305 - COPERTURA - Relazione sui materiali	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 305 - COPERTURA - Relazione sui materiali
E 307 - PASSERELLA SACELLO - Pianta, profilo, sezione tipo, dettaglio	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo E 307 - PASSERELLA SACELLO - Pianta, profilo, sezione tipo, dettaglio
E 308 - PASSERELLA SACELLO - Relazione di calcolo	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 308 - PASSERELLA SACELLO - Relazione di calcolo
E 309 - PASSERELLA SACELLO - Relazione Tecnica Illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 309 - PASSERELLA SACELLO - Relazione Tecnica Illustrativa
E 310 - PASSERELLA SACELLO - Relazione sui materiali	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 310 - PASSERELLA SACELLO - Relazione sui materiali
E 312 - SCALA B - Pianta,	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing.	01/03/2022	progetto esecutivo -	E 312 - SCALA B - Pianta, prospetti, sezioni e

Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
prospetti, sezioni e dettagli	maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it		archivio comune di ancona	dettagli
E 313 - SCALA B - Relazione di calcolo	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 313 - SCALA B - Relazione di calcolo
E 314 - SCALA B - Relazione Tecnica Illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 314 - SCALA B - Relazione Tecnica Illustrativa
E 315 - SCALA B - Relazione sui materiali	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 315 - SCALA B - Relazione sui materiali
E 317 - VARCO MURO A - Planimetria, prospetti e sezioni	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 317 - VARCO MURO A - Planimetria, prospetti e sezioni
E 318 - PALIFICATA - Planimetria	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo E 318 - PALIFICATA - Planimetria

Elenco elaborati tecnici relativi alla strutture architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it			
E 319 - PALIFICATA - Sezioni	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo -E 319 - PALIFICATA - Sezioni
E 321 - PALIFICATA - Relazione Tecnico Illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 321 - PALIFICATA - Relazione Tecnico Illustrativa
E 322 - PALIFICATA - Relazione sui materiali	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 322 - PALIFICATA - Relazione sui materiali
E 323 - PALIFICATA - Piano di manutenzione dell'opera	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 323 - PALIFICATA - Piano di manutenzione dell'opera
E 324 - CONSOLIDAMENTO TERRENO TRA MURI C E D - Planimetria	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an)	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo E 324 - CONSOLIDAMENTO TERRENO TRA MURI C E D - Planimetria

Elenco elaborati tecnici relativi alla strutture architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it			
E 325 - CONSOLIDAMNETO TERRENI TRA MURI B E C - Relazione Tecnico Illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 325 - CONSOLIDAMNETO TERRENI TRA MURI B E C - Relazione Tecnico Illustrativa
E 326 - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MURATURE - Relazione Tecnico Illustrativa	Nominativo: studio di ingegneria talevi ing. maurizio talevi Indirizzo: piazza cavour - ancona (an) Telefono: 071200020 - cell. 3356217276 Email/PEC: m.talevi@studiotalevi.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 326 - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO MURATURE - Relazione Tecnico Illustrativa



**Scheda III-3****Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera**

<b>Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera</b>	<b>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</b>	<b>Data del documento</b>	<b>Collocazione degli elaborati tecnici</b>	<b>Note</b>
E 401 - Fognatura - Relazioni e calcoli	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 401 - Fognatura - Relazioni e calcoli
E 402 - Fognatura - Piante e particolari	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	tavola progetto esecutivo-E 402 - Fognatura - Piante e particolari
E 403 - Impianto Elettrico - Relazione tecnica specialistica	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 403 - Impianto Elettrico - Relazione tecnica specialistica
E 404 - Impianto Elettrico - Relazione di calcolo	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 404 - Impianto Elettrico - Relazione di calcolo
E 405 - Impianto Elettrico -	Nominativo: sigea srl	01/03/2022	progetto esecutivo -	tavola progetto esecutivo-E 405 - Impianto

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Illuminazione esterna - Disposizione apparecchi e distribuzione elettrica	Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it		archivio comune di ancona	Elettrico - Illuminazione esterna - Disposizione apparecchi e distribuzione elettrica
E 406 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Dettagli d'installazione	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022	progetto esecutivo - archivio comune di ancona	E 406 - Impianto Elettrico - Illuminazione esterna - Dettagli d'installazione
E 407 - Impianto Elettrico - Schemi unifilari	Nominativo: Indirizzo: Telefono: Email/PEC:			
E 408 - Impianto Elettrico - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	Nominativo: sigea srl Indirizzo: via cesare battisti - castelfidardo (an) Telefono: 0717823297 - cell. 3356217276 Email/PEC: termico@sigeasrl.it	01/03/2022		E 408 - Impianto Elettrico - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti